

PROVVEDIMENTO N. 3020 DELL' 8 NOVEMBRE 2012 RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO N. 20 DEL 26 MARZO 2008 CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI, GESTIONE DEI RISCHI, COMPLIANCE ED ESTERNALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 87 E 191, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209 – CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Esiti della pubblica consultazione

Roma, 8 novembre 2012

Si è conclusa la procedura di pubblica consultazione relativa allo schema di Provvedimento recante modifiche al Regolamento n. 20 del 26 marzo 2008 concernente le disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione.

Nel termine indicato dall'Autorità sono pervenute osservazioni e proposte da parte di n. 4 soggetti:

- [Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici \(di seguito ANIA\)](#)
- [Associazione Italiana Internal Auditors \(di seguito AIIA\)](#)
- [MACFIN Management Consultants s.r.l. \(di seguito MACFIN\)](#)
- [Studio Ceresani.](#)

I commenti ricevuti, visionabili cliccando sul nome di ciascun soggetto, sono riassunti nel seguito riportando, per ciascuno di essi, le valutazioni e le conseguenti determinazioni dell'Autorità.

Nel seguito sono riassunti solo i commenti relativi agli articoli del Regolamento sottoposti alla pubblica consultazione. Le proposte di modifica di ulteriori articoli del Regolamento avanzate da taluni commentatori, non avendo formato oggetto di pubblica consultazione, non sono evidenziate ma saranno considerate nell'ambito di un prossimo aggiornamento della materia.

Contestualmente viene pubblicato il testo del Provvedimento ISVAP n. 3020 dell' 8 novembre 2012 integrato con le modifiche conseguenti alle osservazioni formulate, laddove condivise.

OSSERVAZIONI

Art. 1 (modifiche all'art. 5 del Regolamento ISVAP n.20 del 26 marzo 2008)

ANIA, pur condividendo la finalità di conferire all'organo amministrativo strumenti – quale nel caso di specie l'attività formativa - per garantire a tutti i componenti dell'organo stesso un livello di conoscenza adeguata degli aspetti gestionali d'impresa, osserva come la previsione di un piano formativo programmato a scadenza predeterminata mal si concili con l'aggiornamento professionale di ciascun membro dell'organo amministrativo medesimo

calibrato sulla natura, dimensione e complessità dei compiti assegnati; aggiornamento che dovrebbe tener conto delle concrete modifiche normative intervenute medio tempore. AIIA considera inutilmente vincolante l'indicazione di una periodicità per l'effettuazione dei piani formativi e suggerisce la sostituzione del riferimento annuale con l'espressione "secondo necessità".

Richieste parzialmente accolte.

Mantenendo l'estensione dell'aggiornamento professionale anche ai membri dell'organo amministrativo, calibrato sulla natura, dimensione e complessità dei compiti loro assegnati, il testo viene modificato eliminando il riferimento temporale predefinito dell'obbligo formativo.

AIIA richiama i contenuti dell'ICP 7, in particolare del punto 7.3.4. che tende a evidenziare la natura collegiale dell'organo amministrativo, e propone di integrare in tal senso la formulazione della lettera k) del nuovo art. 5 del Regolamento ISVAP n. 20/2008.

La proposta è accolta.

Macfin suggerisce di uniformare la denominazione della "relazione sul sistema dei controlli interni" richiamata nel nuovo art. 5, comma 3 del Regolamento ISVAP n. 20/2008 a quella definita nell'art. 28 del citato Regolamento "relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi".

La proposta è accolta.

Lo Studio Ceresani propone interpretazioni dei termini "senza indugio" e "significative modifiche", citati nel nuovo art. 5, comma 4 del Regolamento ISVAP n. 20/2008, chiedendone precisazioni.

L'osservazione non richiede modifiche al testo.

La terminologia utilizzata richiama la tempestività dell'informativa propria di un adeguato ed efficiente sistema dei controlli interni e gestione dei rischi.

Art. 2 (modifiche all'art. 28 del Regolamento ISVAP n.20 del 26 marzo 2008)

ANIA ritiene eccessivamente gravosi gli adempimenti previsti dal provvedimento soprattutto in ordine alla relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi e propone un alleggerimento delle informazioni in considerazione del principio di proporzionalità. Per le imprese quotate, che già assolvono a tali obblighi informativi, richiede di poter utilizzare il medesimo set informativo già predisposto per adempimenti previsti dalla CONSOB.

L'obiettivo del provvedimento posto in pubblica consultazione è quello di una maggiore trasparenza e comunicazione tra Supervisore e impresa per comprendere meglio le scelte gestionali d'impresa ed eventualmente promuovere iniziative per una corretta e sana *governance*. Il principio è stato espresso nella Relazione di presentazione al provvedimento laddove veniva tra l'altro precisato che l'informativa richiesta dovrà essere fornita dalle imprese di assicurazione nel rispetto del principio di proporzionalità contenuto nell'art. 4 comma 1 del Regolamento 20/2008, che permea tutta la disciplina.

Nella Relazione veniva infine richiamata l'informativa periodica sul governo societario prevista nell'ordinamento nazionale per le società quotate (TUF, art. 123 bis) che qualora

compatibile con i contenuti richiesti, potrà essere utilizzata, dalle medesime società, per soddisfare i nuovi adempimenti informativi.

ANIA, osserva una sostanziale assimilazione delle informazioni richieste dalla nuova lettera l) dell'art. 5, comma 2 del Regolamento Isvap n. 20/2008 con la nuova lettera a) dell'art. 28, comma 2 del medesimo Regolamento.

L'informativa richiamata nell'art 28 è più ampia riferendosi a tutti gli adempimenti posti dal Regolamento Isvap n. 20/2008 in capo all'Organo amministrativo, inclusi quelli dell'art. 5, comma 2. Pertanto, in ottica di semplificazione e chiarezza, viene eliminata la lettera l) dell'art. 5, comma 2 del Regolamento Isvap n. 20/2008.

ANIA, tra le informazioni da acquisire nella relazione sul sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, chiede di sostituire la generica nozione di "gruppo" con quella di "gruppo assicurativo".

La relazione sul sistema dei controlli interni e gestione dei rischi dovrà contenere una rappresentazione della struttura riferita non solo al gruppo assicurativo ma anche a tutti i soggetti richiamati, come controparti di operazioni infragruppo, dall'art. 5 del Regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008. Il tal senso viene pertanto chiarito il testo normativo.

Macfin propone di raccordare il testo del comma 2) lettera a) dell'art. 28 del Regolamento Isvap n. 20/2008 con il nuovo comma 3 dell'art. 5.

La proposta è accolta.

Macfin propone di eliminare la distinzione dei documenti indicata nel comma 2 dell'art. 28 i cui argomenti possono confluire in una rappresentazione unitaria del sistema di controlli interni e gestione dei rischi per facilitare la complessiva organicità dei contenuti della relazione.

La proposta è accolta.

Lo Studio Ceresani osserva che le modifiche proposte all'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 20/2008 non sembrerebbero applicabili alle sedi secondarie di imprese con sede legale in uno Stato terzo in quanto riferite all'organo amministrativo collegiale.

La normativa regolamentare prevede, nell'ambito di applicazione, le sedi secondarie in Italia di imprese di assicurazione e riassicurazione con sede legale in uno Stato terzo. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Regolamento i soggetti destinatari daranno applicazione alle disposizioni dallo stesso introdotte secondo il principio di proporzionalità in coerenza con la forma giuridica, l'articolazione organizzativa, le caratteristiche e la complessità dell'attività svolta.

Art. 4 (Entrata in vigore)

ANIA chiede un chiarimento in merito al termine di scadenza degli adempimenti introdotti, per chiarire quando l'Organo amministrativo dovrà per la prima volta integrare con i nuovi elementi informativi la relazione annuale sul sistema dei controlli interni e gestione dei rischi.

La relazione annuale sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, integrata con le nuove informazioni richieste, dovrà essere trasmessa, per la prima volta all' Autorità in occasione dell'invio del bilancio di esercizio 2012.

PROVVEDIMENTO N. DEL

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO N. 20 DEL 26 MARZO 2008 CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI, GESTIONE DEI RISCHI, COMPLIANCE ED ESTERNALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 87 E 191, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209 – CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e integrazioni recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il regolamento ISVAP del 26 marzo 2008, n. 20 e in particolare gli artt. 5 e 28;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l'art. 13 comma 28;

CONSIDERATA l'opportunità di modificare gli articoli 5 e 28 del regolamento ISVAP del 26 marzo 2008, n. 20;

adotta il seguente

PROVVEDIMENTO

Art. 1

(Modifiche all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 è modificato come segue:
 - a) alla lettera c) del comma 2, dopo la parola "delegati", è aggiunto il seguente periodo:
"con conseguente possibilità di prevedere adeguati piani di emergenza (cd "contingency arrangements") qualora decida di avocare a se i poteri delegati";
 - b) dopo la previsione di cui alla lettera i) del comma 2, sono aggiunte le seguenti lettere:
" j) assicura un aggiornamento professionale continuo, esteso anche ai componenti dell'organo stesso, predisponendo, altresì, piani di formazione adeguati ad assicurare il bagaglio di competenze tecniche necessario per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nel rispetto della natura, dimensione e complessità dei compiti assegnati e preservare le proprie conoscenze nel tempo;

- k) *effettua, almeno una volta l'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati, esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza nell'organo amministrativo sia ritenuta opportuna e proponendo eventuali azioni correttive.*
- c) dopo il comma 2, sono aggiunti i seguenti commi:
- "3. L'organo amministrativo assicura che la relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi illustri in modo adeguato la struttura organizzativa dell'impresa e rappresenta le ragioni che rendono tale struttura idonea ad assicurare la completezza, la funzionalità ed efficacia del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi.*
- 4. L'organo amministrativo informa senza indugio l'Autorità di Vigilanza qualora vengano apportate significative modifiche alla struttura organizzativa dell'impresa illustrando le cause interne o esterne che hanno reso necessari tali interventi".*

Art.2

(Modifiche all'articolo 28 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. La lettera a) dell'articolo 28, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo la parola "adottate.", è integrato con la seguente parte:
"Tale relazione dovrà altresì contenere informazioni sulla struttura organizzativa dell'impresa, di cui all'art. 5, comma 3, con particolare riguardo a:
- *composizione e nomina dell'Organo amministrativo e dei comitati interni all'organo amministrativo medesimo (procedure di nomina, amministratori esecutivi e non esecutivi, amministratori indipendenti e processi di valutazione del requisito di indipendenza, numero degli incarichi di ciascun amministratore in altre società, requisiti di professionalità e specifiche competenze professionali di ciascun amministratore);*
 - *ruolo dell'Organo amministrativo e dei comitati interni all'organo amministrativo medesimo (compiti e responsabilità, modalità di svolgimento dei lavori, numero delle riunioni, grado di partecipazione alle riunioni, attività svolta per l'assolvimento dei compiti assegnati dal presente regolamento, soprattutto in materia di definizione delle strategie e loro revisione periodica);*
 - *modalità di svolgimento del processo di autovalutazione dell'organo amministrativo ed eventuali misure correttive assunte per il miglioramento, anche tenuto conto del livello di professionalità degli amministratori rispetto all'operatività e al profilo di rischio dell'impresa;*
 - *deleghe conferite dall'Organo amministrativo, con indicazione delle modalità di controllo sui poteri delegati (linee di reporting);*
 - *criteri seguiti per la definizione della politica di remunerazione, con illustrazione dell'informativa che l'organo amministrativo è tenuto a fornire all'Assemblea ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Isvap n. 39/2011;*
 - *misure intraprese per monitorare gli interessi degli amministratori nelle operazioni della società sulle quali è chiamato a decidere, le operazioni con parti correlate ed in generale i conflitti di interesse;*
 - *rappresentazione della struttura riferita non solo al gruppo assicurativo ma anche a tutti i soggetti richiamati, come controparti di operazioni infragruppo, dall'art. 5 del Regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008, degli assetti proprietari e rapporti con gli azionisti.*

Art. 3
(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Art.4
(Entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Commissario Straordinario
(Giancarlo Giannini)